



CIRCOLARE

SERIE SECURITY

Data: 31/07/2015

SEC-08

IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA AEROPORTUALE (SECURITY MANAGER)

Le Circolari contengono interpretazioni e metodi accettabili di conformità a norme regolamentari. Esse sono contraddistinte da un numero progressivo, seguito da una lettera che evidenzia le successive revisioni.

L'appartenenza di una Circolare ad una serie specifica è rappresentativa della materia in essa prevalentemente trattata. L'applicabilità o meno della Circolare ai diversi soggetti (operatori, gestori aeroportuali, etc.) deve essere tuttavia desunta dai contenuti di essa.



INDICE

1.	PREMESSA E SCOPO	4
2.	APPLICABILITA'	4
3.	FUNZIONI DEL SECURITY MANAGER	5
4.	PROFILO GENERALE	6
5.	FORMAZIONE	7
6.	RESPONSABILITA' DEL SECURITY MANAGER	7
7.	FUNZIONI DEL SECURITY MANAGER	8
8.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E ACCETTAZIONE	9
9.	REVOCA DELL'ACCETTAZIONE	9
10.	DECORRENZA	10

1. PREMESSA E SCOPO

La gestione della sicurezza, intesa come attività di prevenzione dell'avverarsi di atti di interferenza illecita nei confronti dell'aviazione civile, ha assunto dimensioni sempre più rilevanti nell'ambito dell'intera attività aeroportuale.

Sulla base del Regolamento (UE) n. 300/2008 e del Regolamento (UE) n. 185/2010, ogni Gestore Aeroportuale redige, attua e mantiene aggiornato un Programma di Sicurezza dell'Aeroporto (PSA), attraverso il quale descrive l'organizzazione, i metodi e le procedure da porre in essere, dettaglia le misure di sicurezza applicate in aeroporto e definisce con chiarezza le responsabilità di coloro che devono attuarle, al fine di garantire la sicurezza dell'infrastruttura e delle operazioni di trasporto aereo.

Una delle previsioni dei regolamenti comunitari è data dall'individuazione, nell'ambito organizzativo del gestore, di una figura professionale che assuma in sé responsabilità e compiti della corretta implementazione a livello locale delle disposizioni comunitarie e nazionali che regolano la materia.

Il Regolamento (UE) n. 185/2010 ed il Programma Nazionale di Sicurezza hanno individuato nel Security Manager, o responsabile della sicurezza, la persona cui viene affidata la responsabilità generale a livello aeroportuale per garantire che il PSA e la sua applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative vigenti.

La presente circolare, richiamandosi alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 185/2010 e del Programma Nazionale di Sicurezza, fornisce i criteri che il Gestore Aeroportuale deve seguire per la identificazione e la presentazione all'ENAC della persona a cui intende affidare le funzioni del Security Manager, nonché delle responsabilità e dei compiti dello stesso.

2. APPLICABILITA'

La previsione della figura del Security Manager si applica a tutti gli aeroporti aperti al traffico aereo commerciale che sono tenuti alla applicazione delle disposizioni del Programma Nazionale di Sicurezza ed alla redazione di un proprio Programma di Sicurezza dell'Aeroporto (PSA).





3. FUNZIONI DEL SECURITY MANAGER

Il Security Manager svolge una funzione organizzativa da individuare nell'ambito del management aziendale, con specifiche competenze in materia di security aeroportuale, dotato di autorità e autonomia decisionale necessarie all'espletamento delle funzioni e delle responsabilità a lui/lei attribuite, al fine di verificare e garantire l'adeguatezza e la rispondenza delle misure e delle procedure adottate nel PSA alle indicazioni della normativa nazionale e comunitaria in materia di security.

Il Security Manager ricopre un ruolo professionale con responsabilità generale, riceve una specifica formazione volta a garantire che il PSA e la sua applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative vigenti e costituisce il punto di riferimento per l'organizzazione, la gestione e l'assunzione di responsabilità in materia di security per conto della società di gestione aeroportuale.

Sulla base di ciò, il Security Manager è il soggetto di riferimento per quanto attiene alla security aeroportuale anche per i soggetti terzi che operano in aeroporto.

E' pertanto responsabile dell'implementazione, sviluppo e verifica delle misure e procedure adottate con il PSA e, in tale contesto, ha capacità di spesa e riporta direttamente all'Accountable Manager del Gestore Aeroportuale; è membro del Comitato di Sicurezza Aeroportuale.

Le funzioni svolte dal Security Manager non sono cumulabili con altre funzioni di responsabilità (post holder – direttore operativo) all'interno della stessa Società di Gestione, né con analoghe funzioni di Security Manager presso altri aeroporti.

Laddove la tipologia ed i livelli del traffico aeroportuale e l'organizzazione del gestore lo consentano, o dove esistano sistemi aeroportuali costituiti da più aeroporti, la Società di Gestione potrà proporre all'ENAC - Direzione Centrale Coordinamento Aeroporti una diversa organizzazione delle funzioni di Security Manager, che sarà oggetto di espressa valutazione e approvazione.

In relazione alla funzione di garanzia dell'operato del Gestore che il Security Manager assume nel contesto della security aeroportuale, lo stesso è oggetto di valutazione e accettazione da parte dell'ENAC.

4. PROFILO GENERALE

Come disposto dal Regolamento (UE) n. 185/2010 e dal PNS, il Security Manager è figura professionale di riferimento dell'organizzazione della sicurezza intesa come salvaguardia da atti di interferenza illecita contro l'aviazione civile e pertanto necessita di apposita formazione, conoscenza, esperienza e livello di istruzione atta a garantire un idoneo svolgimento del ruolo e delle funzioni.

Il profilo professionale di riferimento per ricoprire l'incarico di Security Manager è definito secondo titoli, conoscenze, esperienza e competenza, come di seguito riportato:

Titoli:

- diploma di scuola media superiore e possesso di titoli qualificanti in materia di Aviation Security;
- corso di formazione Cat A12 di cui al Manuale della Formazione ENAC in rispondenza al paragrafo 11.2.5. del Regolamento (UE) 185/2010.

Conoscenze:

- della normativa nazionale ed internazionale di riferimento e della relativa regolazione tecnica;
- delle tecniche di auditing e dei sistemi di reporting;
- dei processi di Risk Assessment e Risk Management nel campo dell'Aviation Security;
- normative ed operative per la gestione del personale addetto alla sicurezza.

Esperienza:

- almeno 5 anni di esperienza lavorativa nel settore tecnico-operativo della security aeroportuale o della security in generale; il possesso di livelli di istruzione universitaria appropriata costituisce credito per eventuali riduzioni del periodo di esperienza;
- esperienza e conoscenza dei piani aeroportuali di settore.

Competenza:

- capacità di analisi, sintesi e sviluppo interdisciplinari;
- capacità decisionale, di pianificazione e capacità organizzativo-gestionali;
- capacità di valutazione dei costi/benefici e delle performance dei servizi di security;
- capacità di condurre attività di audit e di reporting.



**5. FORMAZIONE**

Al fine di assicurare il possesso delle competenze previste dalla normativa quali consapevolezza degli obblighi legali e modalità di ottemperanza, conoscenza del controllo di qualità interno, nazionale ed internazionale, capacità di motivare gli altri, conoscenza delle possibilità e limiti delle apparecchiature e dei metodi di controllo, la formazione del Security Manager deve rispondere alle caratteristiche di persona con responsabilità generale a livello nazionale o locale, così come individuate nella categoria A12 del Manuale della Formazione ENAC.

La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il candidato al ruolo di Security Manager sia presentato all'ENAC per l'accettazione.

6. RESPONSABILITA' DEL SECURITY MANAGER

Il Security Manager è responsabile della sicurezza delle operazioni relative ai controlli di cui ai capitoli 1, 2, 4, 5, 9, 11, 12 del Regolamento (UE) n. 185/2010, così come specificate nel Programma Nazionale di Sicurezza e nella Decisione della Commissione 2010/774/UE.

Per assolvere a tale compito avrà visibilità della documentazione e delle disposizioni riservate dettate dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di security aeroportuale.

E' responsabile della stesura e dell'aggiornamento del PSA per la parte relativa agli obblighi del gestore aeroportuale, nonché dell'implementazione del PSA mediante la redazione ed attuazione del Programma di Controllo Qualità.

E' responsabile della riservatezza e della conservazione della documentazione classificata e riservata di cui è venuto a conoscenza per lo svolgimento delle proprie mansioni e compiti.

E' responsabile della redazione dei piani di rientro redatti a seguito di rilievi per le criticità rilevate in sede di ispezione dell'Autorità Nazionale e/o Comunitaria nonché dell'implementazione, nel rispetto delle tempistiche, delle azioni correttive ovvero delle misure equivalenti indicate negli stessi.

7. FUNZIONI DEL SECURITY MANAGER

Nel quadro delle responsabilità attribuite al gestore aeroportuale, il Security Manager verifica lo stato di attuazione degli aspetti normativi ed operativi e, a tal fine, supervisiona in via generale l'intero sistema della security aeroportuale. Il seguente elenco, indicativo ma non esaustivo, specifica le principali competenze del Security Manager:

- costituisce la figura di riferimento per tutti i soggetti e/o Enti aeroportuali sugli aspetti afferenti la Security;
- assicura la redazione e l'aggiornamento del PSA per la parte relativa agli obblighi del gestore, in attuazione delle disposizioni del Programma Nazionale di Sicurezza, previa consultazione con gli operatori aeroportuali, e ne garantisce la presentazione alla Direzione Aeroportuale territorialmente competente nonché la distribuzione controllata dello stesso a tutti i soggetti interessati secondo il principio della "necessità di sapere";
- vigila sulla corretta applicazione in sede aeroportuale di quanto previsto dal Programma Nazionale di Sicurezza dell'Aviazione Civile e dalle norme nazionali e comunitarie con esclusione degli ambiti che la legge rimette alla vigilanza di Autorità Pubbliche;
- programma ed effettua, anche avvalendosi del proprio staff di auditor qualificati, le attività di audit nei confronti di tutti i soggetti aeroportuali, come previste nel Programma di Controllo Qualità, con cadenza regolare, per verificare il rispetto della normativa e delle procedure vigenti e, quindi, il mantenimento degli standard di sicurezza previsti dal PSA;
- riceve le segnalazioni sui fatti rilevanti ai fini della security da parte di tutti i funzionari, responsabili e addetti alla sicurezza che operano nel contesto aeroportuale;
- in tale ambito si relaziona e collabora con le Forze di Polizia e gli Istituti di Vigilanza che operano nel contesto aeroportuale, nonché con gli Uffici pubblici interconnessi con l'attività aziendale e la security nazionale o locale;
- assicura il corretto funzionamento delle attrezzature di sicurezza, coordinandosi con le eventuali ulteriori funzioni aziendali competenti;
- fornisce pareri ai settori tecnici per la realizzazione/miglioramento di tutte quelle misure protettive e procedurali, anche connesse al controllo del perimetro, la videosorveglianza, il controllo delle merci pericolose e dei bagagli;

- assicura, coordinandosi con le competenti figure aziendali, e sulla base di quanto definito nella relativa procedura inserita nel Programma di Sicurezza dell'Aeroporto, la corretta disciplina del controllo accessi nelle aree pubbliche e nelle aree sterili/critiche aeroportuali, supervisionando le attività connesse al rilascio ed alla gestione dei tesserini e permessi di ingresso in aeroporto;
- partecipa, come membro permanente, al Comitato di Sicurezza Aeroportuale riferendo sugli aspetti di competenza e assumendo le decisioni relative alla risoluzione delle problematiche in esame;
- redige i piani di rientro a seguito di rilievi da parte dell'Autorità per le criticità rilevate in sede di ispezione dell'Autorità Nazionale e/o Comunitaria, per la parte di competenza del gestore, e provvede all'implementazione, nel rispetto delle tempistiche, delle azioni correttive ovvero delle misure equivalenti indicate negli stessi;
- provvede all'implementazione delle azioni correttive, ovvero delle misure equivalenti concordate con ENAC, per criticità individuate a seguito di ispezioni effettuate dalla Direzione Aeroportuale dell'ENAC territorialmente competente.

8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E ACCETTAZIONE

La proposta di nomina di Security Manager viene inviata a firma del legale rappresentante dalla Società di Gestione all'ENAC, Direzione Centrale Coordinamento Aeroporti, ed in conoscenza alla Direzione Aeroportuale territorialmente competente, corredata dai titoli e dagli attestati di formazione.

Entro 30 giorni dall'invio della proposta e dopo avere effettuato una valutazione della documentazione pervenuta, è facoltà dell'ENAC, richiedere un colloquio teso ad accertare le principali conoscenze ed il possesso dei requisiti previsti, ove l'esame della documentazione non consenta all'ENAC di verificarne l'idoneità.

L'accettazione del Security Manager viene comunicata dall'ENAC alla Società di Gestione Aeroportuale.

9. REVOCA DELL'ACCETTAZIONE

L'accettazione come Security Manager, da parte dell'ENAC, decade o viene revocata per gravi inadempienze nell'esercizio della propria funzione, formalmente notificate per iscritto alla Società di Gestione Aeroportuale a seguito di accertamenti effettuati dall'Ente.



**Circolare****SEC-08**Il responsabile della sicurezza aeroportuale
(Security Manager)

31/07/2015

pag. 10 di 10

Il provvedimento dell'ENAC viene comunicato alla Società di Gestione e per conoscenza al Security Manager.

La Società di Gestione deve procedere alla presentazione di un nuovo candidato entro 30 giorni dalla revoca.

10. DECORRENZA

La presente circolare entra in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale

Dott. Alessio Quaranta